

LAVORARE CON LE COMUNITÀ PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE SANITARIE: PROTEGGERE I BAMBINI E I GIOVANI DAL TABACCO



Newsletter 2*

Settembre 2009

INTRODUZIONE

Caro lettore,

Benvenuto alla nostra seconda newsletter. Il progetto europeo *"Working with communities"* è un progetto biennale che si occupa delle tematiche di controllo del tabacco che riguardano i giovani e i bambini, un controllo che potrà incrementare la propria efficacia solo tramite il coinvolgimento delle comunità e dei gruppi di pari. Gli interventi per proteggere i bambini dall'esposizione al fumo di tabacco sembrano avere molto più successo se realizzati in un contesto di generale divieto di fumo. Tuttavia, ancora oggi mancano ancora le condizioni per valutare l'efficacia di tali interventi, in quanto c'è una assenza generale di valutazione del loro impatto o dei risultati sanitari. Quindi, l'obiettivo primario di questo progetto è quello di sviluppare dei metodi efficaci per coinvolgere le comunità locali ed i gruppi di pari al fine di realizzare cambiamenti negli stili di vita generando positivi risultati in termini di salute e riducendo le disuguaglianze sanitarie, sviluppando strumenti per ridurre l'elevata diffusione del fumo tra i ragazzi e riducendo l'esposizione al fumo passivo dei bambini e dei giovani. Il progetto europeo *"Working with communities"* è entrato nella terza fase del piano di lavoro, fase che si focalizza sui 6 interventi pilota rivolti a comunità e gruppi svantaggiati. I partners della Francia, Lettonia e di Liverpool stanno implementando progetti pilota caratterizzati da interventi con educazione tra pari con lo scopo di aumentare la consapevolezza circa i temi correlati al tabacco e di ridurre la diffusione del fumo tra i giovani di 11-16 anni. La nostra successiva newsletter si concentrerà sugli interventi di questi partners. I partners dell'Italia, Romania e Manchester hanno realizzato interventi pilota finalizzati a coinvolgere le comunità nella protezione dei bambini dall'esposizione al fumo passivo. Questa newsletter esamina i progressi e le reazioni raccolte dai progetti di questi tre partners presentando anche delle illustrazioni dei loro lavori.

Vi auguriamo una buona lettura, auspicando che possiate trovare interessanti ed innovativi i risultati e le conclusioni presentate e che queste possano esservi utili nel vostro lavoro di prevenzione del fumo tra i giovani ed i bambini, gruppo particolarmente vulnerabile.

LINEE GENERALI DEL PROGETTO PILOTA DI MANCHESTER

Il progetto è partito con un concorso artistico rivolto ai bambini nei Centri per l'Infanzia di Wythenshawe e nei progetti scolastici delle vacanze. I bambini hanno ricevuto una copia del loro lavoro ed è stata selezionata una immagine come logo del progetto. Sono stati premiati i vincitori per fascia di età ed in più un premio di consolazione a tutti i partecipanti. Il tema

del concorso era *"Healthy, Happy Families"* (Famiglie felici ed in salute) e tutti i lavori sono stati esposti al pubblico al Wythenshawe Forum in occasione della Giornata Nazionale senza fumo - 11 Marzo 2009. Più di 1500 persone della comunità locale sono intervenute per discutere circa i temi della protezione dei bambini dal fumo di tabacco e per conoscere i loro

* Traduzione italiana a cura di Alessandro Mantovani – Az. Ulss 19 Adria - Regione Veneto

Centri per l'infanzia *SureStart*. La giornata è stata sostenuta da una star TV delle soap-opera, intervenuta per l'occasione, che ha parlato alle radio locali in supporto del progetto.



Concorso artistico dei bambini

La nostra fantastica operatrice della comunità Chris Bell, ha iniziato la sua attività ad Aprile. Non ha perso tempo partecipando dal mese di Maggio a tutti gli incontri locali con la gente, i volontari e lo staff attorno all'area di Wythenshawe. Chris si è sempre occupata di alimentazione sana e questo suo background è stato funzionale oltre che di ispirazione nella sua formazione, specie per la sua dimostrazione della "zuppa chimica" che abbiamo utilizzato in diversi incontri pubblici. Chris dispone un pentolone per la zuppa con il mestolo, indossa occhiali protettivi, mascherina e guanti e procede a miscelare da contenitori reali (ma vuoti) acetone, veleno per topi e per formiche, acido delle batterie, catrame etc... Lei poi suggerisce di lasciare la zuppa a bollire sul fornello mentre i bambini giocano in casa. Questo sembra essere un modo potente e nuovo per lanciare il messaggio agli operatori sanitari, ai genitori ed ai bambini ed i feedback sono stati straordinari. Molte persone hanno affermato che solo in quel momento si erano resi veramente conto di cosa realmente fosse quella lista di elementi chimici presenti nelle sigarette. Questo è stato un importante contributo al progetto che ha portato molte persone a prendere la decisione

di tenere la propria casa e la macchina libera dal fumo ed altre a realizzare il tentativo di smettere di fumare.



Dimostrazione della zuppa chimica

Il Manchester United Football club ha annunciato che avrebbe supportato il lancio di una nuova accademia sana (per studenti tra 11-18 anni) nell'area di Wythenshawe. Abbiamo lavorato in partnership col club per alcuni eventi a Giugno rivolti a bambini della scuola primaria locale (7-11 anni). 561 bambini hanno preso parte a sessioni di attività sportive (football) e sessioni di alimentazione sana e gli allenatori del Manchester United hanno spiegato i benefici di una vita libera dal fumo. La fondazione Manchester United ha lanciato l'iniziativa "Give smoking the red card" (Date al fumo il cartellino rosso) ed a tutti i bambini è stato consegnato un cartellino rosso ed uno zaino.

I media locali hanno dato ampio spazio alle iniziative e il Manchester Evening News (giornale locale) ha premiato una madre della zona che ha reso la propria casa libera dal fumo offrendo una giornata in un hotel 5 stelle di Manchester con degli splendidi abiti ed un nuovo make-up; inoltre sempre in omaggio le è stata data la possibilità di fare delle spese gratuitamente. Il giornale ha poi dedicato un articolo di una pagina sui benefici di proteggere i bambini dal fumo di tabacco.

L'estate ha visto una grande successione di eventi comunitari e familiari attorno all'area, dove Chris ed altri operatori e volontari hanno continuato le dimostrazioni della zuppa chimica promuovendo il progetto ed incoraggiando le famiglie locali a proteggere i loro bambini dal fumo. A partire dal lancio del progetto avvenuto in Marzo, più di 600 famiglie si sono impegnate a mantenere la loro casa e auto libera dal fumo. I piani per l'autunno includono attività nelle scuole e nei supermarket, pub e sale bingo, nonché una serie di eventi per le festività natalizie.

Alison Reid, Manchester NHS

IL PROGETTO PILOTA DELLA REGIONE VENETO

Il consumo di tabacco in adolescenza e pre-adolescenza rappresenta un importante problema di salute pubblica che necessita di interventi mirati di promozione della salute per i bambini e le famiglie. In Italia, la maggior parte degli interventi di prevenzione al tabagismo, sia a livello regionale che nazionale sono diretti prevalentemente a studenti delle scuole secondarie di età tra i 12-14 anni, età in cui gli atteggiamenti e le conoscenze riguardo al tabacco risultano già strutturati. La Regione Veneto ha sviluppato un progetto sperimentale triennale sulla promozione della salute nelle scuole primarie che si focalizza nello sviluppare le abilità di vita (life skills) dei bambini nel tentativo di aumentare la capacità di resistere alle pressioni sociali coinvolgendo allo stesso tempo le famiglie, la scuola e i pari. Questo progetto si rivolge ai bambini della scuola primaria (8-10 anni), genitori, insegnanti e alla comunità.

Nello specifico, il progetto ha come finalità: (1) prevenire l'abitudine al fumo e promuovere una cultura libera dal tabacco nei bambini della scuola primaria e nelle loro famiglie; (2) aumentare la consapevolezza tra i gruppi target (comunità locali, famiglie e genitori) dei rischi derivanti dall'esposizione al fumo passivo; (3) promuovere competenze comportamentali per affrontare i problemi correlati al tabacco nei bambini e nelle famiglie; (4) creare ambienti liberi dal fumo per proteggerne i bambini dall'esposizione; (5) rafforzare l'azione comunitaria per promuovere una società libera dal fumo.

Dopo la fase di reclutamento, in cui il progetto è stato presentato ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti, 11 Aziende Ulss nella Regione Veneto hanno deciso di lanciare il progetto e formare i propri operatori sanitari. La formazione è stata focalizzata sia nel dare conoscenze e competenze su come sviluppare le abilità di vita dei bambini al fine di prevenire l'iniziazione tabagica, sia nel coinvolgere le famiglie e le comunità per ridurre l'esposizione dei bambini al fumo passivo.

Nell'anno scolastico 2008-2009, l'Azienda Ulss 19 di Adria, coordinatrice regionale del progetto europeo, ha avviato le attività coinvolgendo 3 istituti scolastici per un totale di 13 classi con più di 200 bambini. Nello specifico, questi interventi consistevano in attività educative quali scrittura creativa, drammatizzazioni, pittura, giochi informativi, mentre gli interventi che

coinvolgevano le famiglie, realizzati unicamente dagli operatori dell'Ulss 19, consistevano in attività di sensibilizzazione ed interattive riguardo i temi del tabacco e della salute più in generale, focus groups, attività di counselling individuali e di gruppo. Al fine di creare un contesto positivo per la promozione della salute e la prevenzione del tabacco, anche la comunità è stata coinvolta in tre campagne di sensibilizzazione.

La prima è stata **Scuola a 5 stelle**, il concorso rivolto agli istituti scolastici che venivano monitorati circa la conformità agli standard per il controllo del fumo di tabacco e cioè: assenza di fumo negli ambienti scolastici, assenza di mozziconi sul pavimento o nei cestini, assenza del tipico odore di fumo, presenza di cartelli ben visibili di divieto di fumo negli ambienti, assenza di insegnanti e collaboratori scolastici che fumano nel cortile della scuola e impegno della scuola in progetti di promozione della salute e prevenzione al tabagismo. Le scuole che riuscivano a rispettare queste indicazioni venivano certificate dall'Azienda sanitaria come *"Scuola a 5 stelle per il controllo del fumo di tabacco"*.

La seconda campagna di sensibilizzazione è stata **"Case libere dal Fumo"**, un concorso rivolto alle famiglie delle scuole coinvolte dal progetto che hanno ricevuto un invito a mantenere la propria casa libera dal fumo impegnandosi firmando una sorta di contratto. Tutte le famiglie che hanno risposto, firmando l'impegno, riceveranno un certificato firmato dall'Azienda sanitaria di *"Casa libera dal fumo"*



Logo del concorso *"Case libere dal fumo"*

Infine la terza campagna **"Tobacco Health warnings competition"** tenutasi a Porto Viro (Ro) è avvenuta in occasione della Giornata Mondiale senza fumo 2009. È stata creata una competizione in cui sono stati invitati gli studenti coinvolti nei progetti di prevenzione al fumo. Circa 300 ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, hanno preso parte all'iniziativa ed hanno partecipato ad una gara artistica per la creazione di disegni e slogan contro il fumo avendo a disposizione solo carta bianca, acquerelli e spugne. Dalle centinaia

di disegni creati sono stati selezionati 2 vincitori che hanno ricevuto come premio una visita, con la propria classe, ai laboratori di Educazione alla Salute “Luoghi di Prevenzione” della LILT di Reggio Emilia. All’iniziativa hanno dato la loro adesione la Conferenza dei Sindaci dell’Ulss 19 di Adria, l’Ente Regionale Veneto Parco del Delta del Po ed il Comune di Porto Viro.



*Giornata Mondiale senza Fumo 2009 –
Sala Eracle- Porto Viro*

La maggior parte delle famiglie coinvolte hanno risposto positivamente alle attività ed alle campagne. Molti genitori hanno presenziato agli incontri (più del 50%) ed i bambini hanno dimostrato un alto livello di soddisfazione e di gradimento delle attività, riportando occasionalmente che i loro genitori avevano cambiato il loro atteggiamento verso il fumo. Le scuole coinvolte continueranno il progetto il prossimo anno e le campagne di sensibilizzazione. Tutte le scuole che hanno aderito al progetto verranno premiate con una targa, come scuole a 5 stelle. Anche i genitori hanno espresso il loro interesse nel proseguire le attività anche dopo la scuola primaria. Il positivo feedback ricevuto è tutt’oggi uno stimolo ed un incoraggiamento a proseguire e migliorare le attività per il prossimo anno scolastico, cercando di allargare le iniziative a nuove classi e a nuove scuole condividendo le esperienze a livello regionale.

*Alessandro Mantovani, Andrea Finessi
Dipartimento per le Dipendenze
Azienda Ulss 19 Adria – Regione Veneto*

IL PROGETTO PILOTA IN MÂNĂSTIREA, ROMANIA

La comunità selezionata per l’intervento è stata Mânăstirea, un villaggio situato a 100km nel sud-est di Bucarest nel sud della Regione Călărași, tra le due città Oltenița e Călărași.

È stato creato un gruppo comunitario come parte di un più ampio progetto sanitario già sviluppato nel 2002, motivo che ha portato a selezionare questa comunità. Una comunità che è stata coinvolta nello sviluppo di un programma sviluppato da una compagnia nord-irlandese ed i cui principali beneficiari erano stati il Ministero della Salute pubblica e le autorità locali. Al termine di quel progetto, Mânăstirea fu premiata come *Villaggio Europeo*.



Partecipanti al gruppo comunitario

I membri del gruppo comunitario sono stati inizialmente formati dal team del programma e guidati dall’operatore CDH. Il loro obiettivo era di portare avanti i miglioramenti ottenuti nella comunità attraverso un lavoro comune di identificazione dei problemi sociali e sanitari e di compiti pratici quali campagne di pulizia, ripristino dei pozzi, miglioramento dei marciapiedi.

La prima attività del progetto è stata quella di riattivare il gruppo comunitario. Dopo una iniziale formazione con il coordinatore locale, sono stati realizzati incontri con i membri del gruppo al fine di fornire informazioni e ristabilire il comitato locale. Le attività iniziali hanno coinvolto i lavoratori della comunità, il comitato locale (che includeva l’ente locale) ed i medici di famiglia. Il gruppo comunitario è stato formato alla realizzazione di un questionario baseline somministrato a 232 famiglie. Il questionario è stato tradotto ed adattato in Rumeno. Il 97.8% dei rispondenti hanno dato il loro consenso a prender parte a successive indagini.

Il progetto è stato avviato con un evento pubblico durante la Giornata Mondiale senza fumo del 31 Maggio. 140 residenti hanno partecipato all’evento assieme alle autorità locali (sindaco, vicesindaco) ed alle autorità sanitarie, i medici di famiglia e membri del Romanian Network for Smoking Prevention (Network Rumeno per la prevenzione del fumo). Una serie di materiali sono stati resi disponibili per

l'evento: la Romtens Newsletter (che affrontava temi di promozione della salute con un focus speciale sul tema del tabacco) e la Newsletter di Mânăstirea (sviluppata per questo progetto), 2 poster, T-shirts, pieghevoli, locandine ed altro materiale promozionale.

Il meeting pubblico ha evidenziato gli effetti del fumo ed i modi per proteggere adulti e bambini dall'esposizione al fumo passivo. Il presidente del Romanian Network for Smoking Prevention ha parlato riguardo le tattiche utilizzate dalle industrie per reclutare sempre nuovi giovani e gli effetti del fumo sui bambini. Sono stati presentati specifici messaggi promozionali quali: "Do not smoke indoors for the sake of your children's health" (Dr. Cătălin Petrencic, GP, Mânăstirea); "Once you quit smoking, your body starts changing dramatically with visible and significant health effects" (Sorina Iancu, Mânăstirea Community Group Co-ordinator).



Meeting pubblico in Mânăstirea

Dopo il lancio del progetto, gli operatori della comunità ed i medici di famiglia sono stati formati su come dare i messaggi alla comunità sugli effetti del tabacco. 100 membri della comunità hanno partecipato e sono stati informati sui temi degli effetti del tabacco sulla salute, la salute dei bambini, mantenersi in buona salute, l'impatto del fumo sul corpo umano, i benefici dell'adottare uno stile di vita salutare e vivere in un ambiente libero dal fumo (Case incluse).

Una campagna di educazione alla salute verrà lanciata nelle scuole con sessioni per insegnanti e per bambini, compreso un concorso artistico rivolto a questi ultimi.

Una delle principali lezioni apprese è stata che la metodologia di coinvolgimento comunitario utilizzata in questo progetto può aiutare a rafforzare i membri della comunità locale sia a livello individuale che a livello collettivo.

Eugenia Bratu, Romtens Foundation

CONTATTI :

Coordinatore del progetto:

Liverpool Primary Care Trust – LPCT
Dr Sandra Davies
Arthouse Square
Seel Street 61-69
L1 3AZ Liverpool
United Kingdom

Per la Regione Veneto:

Dr. Andrea Finessi
Dipartimento per le Dipendenze
Azienda Ulss 19 Adria (Ro)
Regione Veneto
Tel 39.0426660555
Email sert@ulss19adria.veneto.it

Dr.ssa Elizabeth Tamang
Dipartimento di Prevenzione
Azienda Ulss 15 – Alta Padovana
Camposampiero (PD)
Email etamang@gmail.com